SCHEDA TECNICA

Progetto: arch. Nathalie Jean.
Anno: 1996. **Superficie totale**: mq 50.

Coordinamento generale di Edil Castelli. Opere murarie, pareti e controsoffitti rasati a gesso e verniciati con smalto semilucido color senape chiaro da Edil Castelli. Pavimento preesistente in mattonelle di graniglia. Impianto elettrico realizzato da Edil Castelli. Progetto illuminotecnico realizzato in collaborazione con Light by Studio Pollice. Faretti da incasso "Wall Washer" di Reggiani, "Quasar" e "Woody" de I Guzzini Illuminazione.
Impianto di condizionamento incassato nel controsoffitto installato da Edil Castelli. Contenitori camicie con tasche in vetro, contenitori maglieria ed espositori vetrina in Mdf finiti a pennello con smalto lucido. Espositori cravatte con telaio e tubolare in ferro verniciato con polvere di rame e fondale in cotone dello stesso colore. Banchi in multistrato di pino finito con pittura arancione trasparente e piani in cristal-

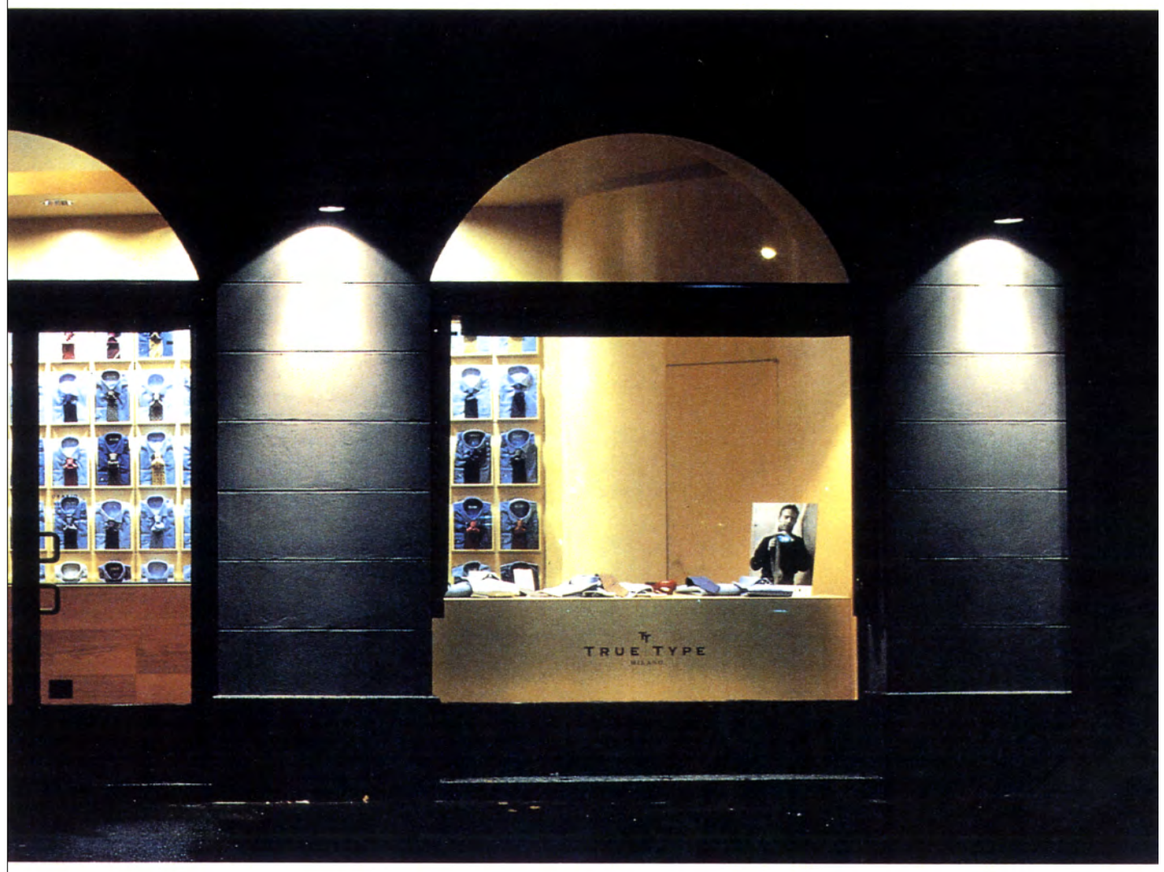
TRUE TYPE

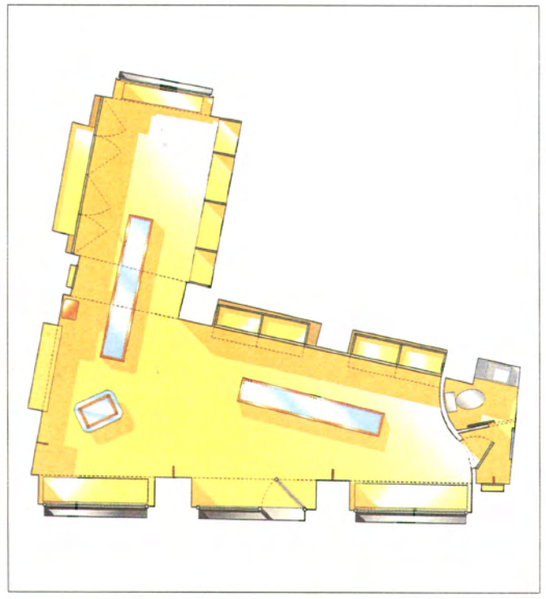
Corso Buenos Aires, 4 - Milano

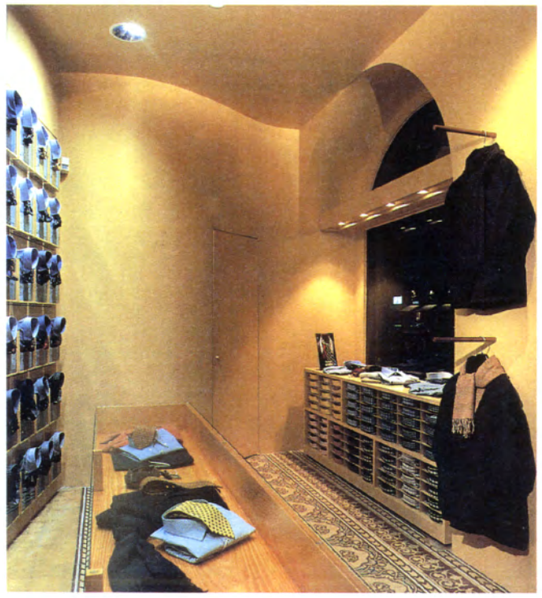
L'intervento di ristrutturazione ha riportato questo spazio alla condizione originaria ripristinando l'altezza dei soffitti e recuperando la tipica pavimentazione lombarda in mattonelle di graniglia; l'unica aggiunta consiste nella parete curvilinea che cela il camerino di prova e i servizi. Per il resto il progetto ha risolto le esigenze espositive e di stoccaggio dei prodotti incassando tutti i contenitori, che diventano l'elemento di caratterizzazione dell'intero allestimento, all'interno di nicchie già esistenti sulle pareti perimetrali. Così le camicie esposte all'interno di tasche di vetro, che celano capaci cassetti incassati, nella loro ritmica reiterazione compongono graficamente un'intera parete che risulta una sorta di schedario sovradimensionato. La maglieria è collocata all'interno di una semplice struttura modulare in legno e anche le curiose serpentine sulle quali sono esposte le cravatte e che celano a loro volta ante, sono espressione di un graficismo spinto. Anche gli espositori delle vetrine, parallelepipedi su ruote, sono studiati verso l'interno come contenitori e agli accessori sono destinati i due lunghi banconi pensati come vetrine orizzontali. L'attento sfruttamento degli spazi disponibili diviene così lo spunto per una soluzione originale che si avvale anche di colori inconsueti: il senape chiaro delle pareti e dei mobili di legno è accostato all'arancione dei banchi e al color rame delle parti in ferro.

Restructuring has returned this space to its original condition, restoring the height of the ceilings and salvaging the typical Lombardy flooring of grit tiles. The only addition is the curvilinear wall which conceals the dressing room and washroom.
For the rest, the design has met display and warehousing requirements by building all of the containers into pre-existing niches on the perimeter walls, a solution which gives character to the whole area.
Shirts displayed inside glass pockets concealing capacious built-in drawers are thus repeated rhythmically to form a complete graphic wall which seems a sort of oversized filing cabinet.
Knitwear is placed inside a simple modular structure of wood, while the curious coils on which ties are displayed, and which in turn conceal doors, are also extremely graphic.
The display sections of the show cases (wheeled parallelepipeds) are studied as containers on the inside, while two long counters designed like horizontal windows are used for accessories.
Careful exploitation of available space thus becomes the starting point for an original solution which also exploits unusual colours: light mustard walls and wooden furniture are set against orange counters and copper-coloured metal parts.

Nathalie Jean







lo. Tavolo cassa con struttura in tubolare di ferro verniciato color rame e piano in cristallo. Mobile retro-cassa in Mdf con ante in lamiera forata verniciato con smalto semilucido. Tutto realizzato su disegno da Lisar.

TRUE TYPE®